

COMUNICATO STAMPA

10 ANNI DI CRTV - DIFFONDIAMO VALORE

I saluti di Marinella Soldi, Piersilvio Berlusconi, Urbano Cairo, Alessandro Araimo,

Maurizio Giunco, Francesco Dini

Per Marinella Soldi, presidente di viale Mazzini, il futuro del servizio pubblico “non può che essere una Rai media company digitale, capace di essere centrale nella vita degli utenti, anche dei giovani”. Piersilvio Berlusconi: “l'Italia è il Paese in cui vengono dedicate meno risorse pro capite per singolo abitante al settore radiotelevisivo e questo è un errore”.

Si è aperta oggi, al cinema Barberini di Roma, l'Assemblea generale di Confindustria radio televisioni, che celebra i dieci anni dell'associazione di categoria delle imprese televisive e radiofoniche italiane. Dopo la relazione del presidente di CRTV, Franco Siddi, sono stati trasmessi i messaggi di saluto di **Marinella Soldi**, presidente della Rai, **Piersilvio Berlusconi**, amministratore delegato di Mediaset, **Urbano Cairo**, presidente di Cairo Communications, **Alessandro Araimo**, general manager e amministratore delegato di Warner Bros-Discovery Sud Europa, **Maurizio Giunco**, presidente dell'associazione Tv locali e FRT in CRTV e di **Francesco Dini**, Radio Nazionali, CRTV.

“Alla Rai si chiedono un linguaggio, una scelta dei temi, una qualità e una credibilità che i player commerciali possono ignorare. Noi non solo non dobbiamo ignorare queste richieste e queste aspettative ma dobbiamo farne un prodotto distintivo, contenuti unici e vincenti” afferma **Marinella Soldi**. *“Il futuro del servizio pubblico per il presidente dell'azienda di viale Mazzini “non può che essere una Rai media company digitale, capace di essere centrale nella vita degli utenti, anche dei giovani. La sfida è ardua, cambiare è complesso. Servono certezze, coraggio e una visione chiara del ruolo del servizio pubblico, come pilastro della democrazia”.*

L'amministratore delegato di Mediaset **Piersilvio Berlusconi** ricorda che l'Italia è il Paese in cui vengono dedicate meno risorse pro capite per singolo abitante al settore radiotelevisivo *“e questo è un errore. È un errore perché proprio oggi il ruolo degli editori veri, che sono garanzia di serietà, è un ruolo fondamentale e oserei dire unico. Mediaset oltre ad essere impegnata costantemente nel fare l'editore, in Italia e in Spagna, sta lavorando a un ambizioso progetto per la creazione di un broadcaster europeo, che vuol dire una piattaforma tecnologica e di distribuzione di contenuti e della pubblicità internazionale, a*

BROADCASTER TV:

Discovery Italia Srl
Gmh Spa
La7 Spa
Mediaset Spa
Qvc Spa
Rai Spa
Rete Blu Spa
Sportcast Srl
Paramount Global Italia
S.r.l.

RADIO NAZIONALI:

Cn Media Srl
Elemidia Spa
Gruppo Sole24 ore
Radio Dimensione Suono
Spa
RadioMediaset Spa
Radio Italia Spa
Rai Spa
RTL 102,500 Hit Radio Srl

EMITTENZA LOCALE:

Associazione Tv Locali
Associazione Radio FRT

PIATTAFORME SATELLITARI:

Eutelsat SA
Tivu Srl

OPERATORI DI RETE:

Ei Towers Spa
Elettronica
Industriale Spa
Persidera Spa
Prima Tv Spa
Rai Way Spa

PARTECIPAZIONI IN:

Confindustria
Auditel
IAP
AER
Eurovisioni
Osservatorio TuttiMedia
ITU - International
Telecommunication Union
FAPAV

cui crediamo moltissimo. È un orgoglio per noi che per una volta sia un'azienda italiana a spingere verso lo sviluppo internazionale e non a essere acquistata da aziende straniere".

Urbano Cairo centra il suo ragionamento sui sostegni al comparto: *"Siamo gli unici che non hanno avuto misure di sostegno, come è accaduto per altri settori contigui al nostro con i tax credit, misure che sarebbero certamente molto giuste anche per i programmi che facciamo. C'è attenzione a questi temi da parte del governo, la nostra associazione sta lavorando con impegno, questo è un mondo in grande trasformazione che va preservato per mantenere e sviluppare i valori comuni".*

Alessandro Araimo pone l'accento su due temi che stanno a cuore agli operatori: *"mai come in questo momento, con limiti tra i mercati molto labili, è importante garantire a tutti equità, lo stesso sistema di regole che offra certezza di contesto. Il secondo ambito nel quale è fondamentale che le istituzioni ci seguano, e anche rapidamente, è la strutturazione di sistemi incentivanti, che motivino tutti gli operatori a continuare a investire in questo settore. Un settore che non deve essere sopportato ma, al contrario, supportato per poter garantire, anche nei prossimi anni, una crescita che noi siamo in grado di mettere in campo".*

Maurizio Giunco sottolinea che il settore radiotelevisivo locale rappresenta *"un importante presidio di pluralismo, grazie al quale i nostri territori così variegati e così diversi fra loro, trovano voce, esprimono la loro identità, amplificano le loro istanze"* che ha aggiunto *"Il comparto è capace di mobilitarsi: la tv, in caso di emergenze, con dirette in esterna fino a 10 ore quotidiane, la radio locale con la informazione, allerte, comunicati di servizio di pubblica utilità. Non riesco ad immaginare elezioni amministrative, comunali e regionali senza il settore radiotelevisivo locale. Un patrimonio, un valore, che non può e non deve essere disperso".*

Infine, **Francesco Dini** sostiene che *"Il DAB rappresenta un segmento strategico del futuro di questo settore e dovrà continuare a convivere con la tecnologia FM, ma è il digitale che ha permesso alla radio di moltiplicare e differenziare l'offerta e di dedicare le proprie risorse all'innovazione del prodotto, di adattarsi ad ogni device. È importante, perciò, supportare la transizione verso il digitale attraverso l'adozione dei ricevitori DAB".* A nome del settore Dini rinnova poi la richiesta al governo *"di equiparare le proprie aziende a quelle energivore, ricordando che la radio svolge un servizio pubblico essenziale e di interesse generale".*

Roma, 30 novembre 2023

#10annicrtv

Responsabile Comunicazione e social network CRTV
Elena Cappuccio - Elena.cappuccio@confindustriaradiotv.it

Ufficio stampa Assemblea CRTV
3312012849 Giampiero Cazzato